



DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Servizio edilizia

edilizia@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4140
fax + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Ai Comuni
del Friuli Venezia Giulia
LORO SEDI

oggetto: L.R. 1/2016 art. 19 e L. 431/1998, art. 11. DPRReg. 15 aprile 2020 n. 066/Pres. - Sostegno alle locazioni private, bandi 2020. Comunicazioni relative a richieste di informazioni

Sono giunte allo scrivente Servizio molte richieste di informazioni inerenti la documentazione che i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono presentare ai Comuni ai fini della verifica di non proprietà, nuda proprietà o usufrutto di altri alloggi anche per quote, all'interno del territorio nazionale o all'estero ex articolo 9, comma 3 del Regolamento di cui all'oggetto.

Preliminarmente si precisa che il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emesso di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 21.10.2019 - inerente la modalità di dimostrazione del patrimonio immobiliare per i cittadini non UE richiedenti il Reddito di cittadinanza e la Pensione di cittadinanza - facendo espresso riferimento all'articolo 1 "ai fini dell'accoglimento della richiesta del Reddito di cittadinanza e della Pensione di cittadinanza", e non anche ad altre discipline agevolative quali il sostegno ai canoni pagati di cui al canale contributivo in oggetto indicato che hanno diversa e specifica disciplina normativa, non è applicabile al canale contributivo in oggetto richiamato.

Peraltro si ricorda che a seguito dell'entrata in vigore del DL 34/2020 è applicabile fino al 31.12.2020 anche al procedimento contributivo in argomento, ferma restando la necessità di verificare la successiva legge di conversione, la specifica previsione inserita all'articolo 264 che dispone:

"Al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all'emergenza COVID-19, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020:

a) nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore....."

Un tanto in quanto la nostra disciplina di settore fa espresso riferimento all'articolo 3 del DPR 445/2000 stesso derogato dall'articolo 264 medesimo.

A ulteriore specifica si ritiene che per la verifica del requisito della non proprietà di immobili non possa essere utilizzata però l'autocertificazione di cui all'articolo 46 del DPR stesso in quanto condizione non presente tra le qualità personali o fatti elencati al comma 1 dell'articolo stesso nel mentre è attestabile mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del successivo articolo 47; si ricorda infatti il disposto di cui all'articolo 47, comma 3 del DPR citato che recita: "...tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà".

Nell'assicurare disponibilità per ogni eventuale ulteriore chiarimento si ringrazia per la cortese collaborazione e si pongono cordiali saluti.

Il Vice Direttore Centrale
dott. Silvio Pitacco
Direttore preposto al Servizio Edilizia
(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)